



Codice Etico

Sommario

1. Natura del presente Codice Etico.....	2
2. Presentazione dell'Associazione IN.BE.CO.....	2
i. Attività	2
3. Ambiti di applicazione del Codice Etico	3
4. Principi generali	3
i. Rispetto della legge.....	3
ii. Onestà e correttezza	3
iii. Professionalità	3
iv. Formazione e aggiornamento	3
v. Riservatezza	4
vi. Tutela dell'Ambiente.....	4
vii. Tutela del nome	4
5. Il ruolo dei Soci negli organi dell'Associazione.....	4
i. Prevenzione dei conflitti di interesse	4
6. Pubblica Amministrazione, Università, Ordini Professionali.....	4
7. Partiti, organizzazioni sindacali e associazioni.....	5
8. Contributi e sponsorizzazioni.....	5
9. Comunicazione del Codice Etico	5
10. Violazioni del Codice Etico	5
11. Disposizioni finali.....	5

1. Natura del presente Codice Etico

Il Codice Etico è un accordo istituzionale volontario approvato dal Consiglio Direttivo al fine di regolamentare eticamente i rapporti tra di essi, con l'Associazione e gli interlocutori.

Il Codice Etico integra il vigente Statuto dell'Associazione. L'adesione ad IN.BE.CO./Associazione implica l'accettazione e la piena adesione allo Statuto e al presente Codice, in piena coscienza della responsabilità sociale del ruolo professionale.

2. Presentazione dell'Associazione IN.BE.CO.

L'Associazione è stata costituita da un gruppo di professionisti interessati alla divulgazione della cultura scientifica e tecnica, integrato nell'ambiente e con esso interattivo, nonché alla diffusione dei valori d'etica, di legalità, correttezza, tolleranza, libertà e dedizione allo studio ed al lavoro come crescita personale e professionale e quale contributo al progresso socioeconomico e allo sviluppo della persona, della comunità e del territorio.

Persegue le finalità di promozione della cultura scientifica e tecnica, con particolare riferimento al settore delle discipline attinenti alla progettazione, costruzione, realizzazione, dismissione e riconversione di strutture ed infrastrutture, anche in rapporto di compatibilità con ambiente e territorio.

L'Associazione quindi si rivolge a tutti gli operatori del settore, ingegneri, architetti, geologi e geometri, ed in generale a coloro che operano nel processo di realizzazione delle opere.

L'Associazione intende inoltre raccordarsi e sviluppare sinergie e collaborazioni con altri organismi, pubblici o privati, che operino nei settori d'interesse dell'Associazione e che ne condividano lo spirito e le finalità.

i. Attività

Il campo di attività di In.Be.Co. è definito dallo statuto, principale è quello "*dell'ingegneria*" e più in generale quello delle discipline attinenti la realizzazione di opere e di infrastrutture.

L'Associazione, si propone di attivare programmi, iniziative, pubblicazioni volte a migliorare cultura e formazione professionale, favorendo aggiornamento e approfondimento degli studi, ricerche e conoscenze nelle materie tecniche, giuridiche ed amministrative che interessano le diverse specializzazioni professionali e dei settori attinenti.

Il filo conduttore di tutte le attività "didattiche" dovrà essere quello di contribuire a colmare il "gap" spesso esistente tra scuola e mondo del lavoro e orientare il suo mercato. A tal fine l'Associazione intende fungere da "*contenitore*" in grado di unire il patrimonio di conoscenza dei professionisti "*dell'Ingegneria*" provenienti dal mondo dell'università, delle società di ingegneria, delle professioni e dell'impresa.

L'Associazione intende inoltre offrire il proprio contributo, anche sulla base di ricerche su temi strategici, di idee, proposte e osservazioni, in sede regionale e nazionale, per la soluzione di problemi che interessano lo sviluppo sociale ed economico del territorio e nella emanazione di provvedimenti legislativi e di norme che riguardano il campo tecnico e la sfera di competenza degli ingegneri o che, comunque, attengono a materie per le quali viene richiesto il parere agli operatori del settore.

3. Ambiti di applicazione del Codice Etico

Le disposizioni del presente Codice Etico si applicano ai Soci di qualsiasi tipo, ai membri del Comitato Direttivo, al Presidente, ai membri del Comitato Scientifico dell'Associazione.

4. Principi generali

L'obiettivo dell'Associazione è la valorizzazione della professione, del suo ruolo, del suo esercizio, nel rispetto della deontologia e dei codici deontologici adottati dai singoli Ordini Professionali. Troppo volte le competenze professionali si sono rese disponibili a disegni scorretti che hanno corrotto lo scopo cui avrebbero dovuto dare il proprio contributo.

Per questo In.Be.Co. ritiene che il professionista deve uniformare la propria attività ai principi di integrità, lealtà, chiarezza, correttezza e qualità della prestazione.

Il professionista, protagonista nel facilitare l'utilizzo di strumenti per rispettare le norme, diviene lo strumento che sostiene il Committente nella realizzazione delle sue opere nella legalità, agendo in modo trasparente.

L'Associazione favorisce la trasparenza della sua attività e di quella dei suoi associati, rendiconta le sue entrate, i contributi ottenuti, le prestazioni effettuate, attraverso il sito web e le comunicazioni inviate direttamente ai propri associati.

i. Rispetto della legge

Coerentemente In.Be.Co. ritiene che la professione debba svolgersi in aderenza ai principi costituzionali ed alle leggi, sottraendosi ad ogni forma di condizionamento diretto od indiretto che possa alterare il corretto esercizio dell'attività professionale. Il professionista inoltre rifiuta ogni forma di partecipazione o contiguità in affari illeciti o di mettere la propria competenza al servizio di atteggiamenti elusivi della legge.

ii. Onestà e correttezza

Il professionista sottoscrive solo le prestazioni professionali che abbia svolto e/o diretto; non agevola né favorisce lo svolgimento abusivo della professione, vigila che il processo di realizzazione delle opere, in cui opera, si svolga nel rispetto della legge, rende dichiarazioni veritiere e basate sull'osservazione dei fatti, rifiuta compensi o utilità indebiti o tesi ad alterare o pregiudicare la sua indipendenza di giudizio.

iii. Professionalità

In.Be.Co. ritiene che tutte le prestazioni professionali debbano essere svolte con impegno e rigore professionale, con il dovere di fornire apporti professionali adeguati alle funzioni e alle responsabilità assegnate e in modo da tutelare il prestigio e la reputazione dell'ente per cui si presta la propria attività.

iv. Formazione e aggiornamento

Il professionista cura la propria formazione in modo da incrementare il valore del proprio capitale professionale e umano, operando per ottenere un riconoscimento basato sull'autorevolezza in base alle conoscenze e alle competenze di cui è in possesso.

v. Riservatezza

Le informazioni raccolte dall'Associazione si ritengono riservate. I soci si impegnano a non divulgarle né a impiegarle per il raggiungimento di propri vantaggi personali.

vi. Tutela dell'Ambiente

L'Associazione ritiene che la valutazione degli aspetti ambientali di ogni opera realizzata sia di primaria importanza e debba essere effettuata nel rispetto della legge dei principi di legalità, professionalità, correttezza a cui si richiama.

vii. Tutela del nome

I Soci, quali cittadini esemplari, non devono commettere azioni capaci di mettere in pericolo o compromettere i valori, l'immagine e il buon nome dell'Associazione.

I Soci sono tenuti ad evitare qualsiasi utilizzo del nome e del logo dell'Associazione con modalità che non siano conformi alle finalità associative, e che comunque possano arrecare pregiudizio al prestigio e al buon nome dell'Associazione

5. Il ruolo dei Soci negli organi dell'Associazione

I componenti del Comitato Direttivo e il Presidente dell'Associazione svolgono il loro ruolo in conformità allo Statuto, alle leggi e al presente Codice Etico.

i. Prevenzione dei conflitti di interesse

Nello svolgimento della loro attività e nella vita associativa i soci evitano di trovarsi in situazioni di conflitto d'interesse con l'Associazione, informando gli organi direttivi, astenendosi dalla vita associativa nei casi in cui non sia possibile risolvere tale conflitto.

6. Pubblica Amministrazione, Università, Ordini Professionali

Nello svolgimento della propria attività l'Associazione si rapporta con Pubblica Amministrazione, Università, Ordini Professionali. Tale rapporto avviene nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e di norme regolamentari applicabili, senza, in alcun modo, compromettere l'integrità e la reputazione dell'Associazione. Per questo motivo la documentazione relativa ai contatti con la Pubblica Amministrazione sarà raccolta e conservata, dandone ampia informazione.

I rappresentanti dell'Associazione non devono promettere od offrire a pubblici ufficiali, a dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Istituzioni Pubbliche denaro, beni o altre utilità di vario genere al fine di promuovere e favorire i propri interessi o quelli dell'Associazione, o anche per compensare oppure ripagare per un atto del loro ufficio, né per conseguire l'esecuzione di un atto contrario ai doveri dello stesso.

Atti di cortesia commerciale, quali omaggi o forme di ospitalità, o qualsiasi altra forma di beneficio, sono consentiti soltanto se di modico valore e tali da non compromettere l'integrità e la reputazione delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore terzo e imparziale, come atti destinati a ottenere vantaggi e favori in modo improprio. In ogni caso tali atti devono essere sempre autorizzati e adeguatamente documentati.

7. Partiti, organizzazioni sindacali e associazioni

L'Associazione è apolitica e apartitica e non svolge attività a favore di uomini politici. Non elargisce contributi a partiti politici, comitati, organizzazioni pubbliche o candidati politici e si astiene da qualsiasi pressione diretta o indiretta a esponenti politici (ad esempio tramite concessione di strutture dell'Associazione, accettazione di segnalazioni per le assunzioni, contratti di consulenza ecc.).

8. Contributi e sponsorizzazioni

L'Associazione può sostenere finanziariamente la propria attività anche ricorrendo a forme di contribuzione diverse dalle quote associative (p.e. accettando sponsorizzazioni per l'organizzazione di singoli eventi), purché queste non la distolgano dal perseguimento dei suoi scopi e non si pongano in contrasto con i valori espressi dal presente Codice Etico.

Si impegna a fornire anche ai soggetti che contribuiscono una chiara e veritiera rappresentazione circa gli scopi che essa persegue, le finalità, i tempi e le modalità d'attuazione delle iniziative e dei progetti da sostenere, nonché circa le attività svolte con l'impiego dei fondi. L'Associazione verifica che le risorse finanziarie di contributi e sponsorizzazioni vengano reperite in maniera etica, professionale e trasparente e si impegna alla restituzione qualora dovesse emergere il mancato rispetto di queste condizioni.

9. Comunicazione del Codice Etico

Il Codice Etico è portato a pubblica conoscenza, interna ed esterna, mediante pubblicazione sul sito web dell'Associazione e con apposite attività di comunicazione.

10. Violazioni del Codice Etico

Il Comitato Direttivo garantisce il rispetto del presente Codice. Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, il Comitato Direttivo può deliberare l'esclusione del Socio o la sua sospensione cautelare in presenza di gravi violazioni delle prescrizioni contenute nel presente Codice.

11. Disposizioni finali

La revisione del Codice è approvata dal Comitato Direttivo, su proposta del Presidente.

Milano 13.02.2017